

MENU CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI **ABBONATI**

NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME

PRIMO PIANO

ECONOMIA

CULTURA

SPETTACOLI

SPORT

TECNOLOGIA

ALTRE SEZIONI ▾

CRONACA **POLITICA** ESTERI SANITÀ SCUOLA E UNIVERSITÀ VATICANO

Dpcm, chiuse scuole calcio e corsi sportivi. E i bimbi ripiombano nell'incubo lockdown

PRIMO PIANO > POLITICA

Domenica 25 Ottobre 2020 di Veronica Cursi



Di nuovo a casa. Senza poter fare sport. Chiuse scuole calcio, basket, corsi di nuoto, le palestre di ginnastica, gli impianti sciistici fino al 24 novembre. Si potrà andare al parco sì, ma con le dovute precauzioni e quanto durerà? I bambini, oggi come ieri, scontano il coprifuoco più duro.

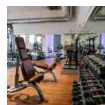
Si andrà a scuola - almeno potranno farlo i bimbi di materne, elementari e medie, (i licei faranno lezioni a casa almeno al 75%) e poi tutti a casa. Si riassume nell'incubo del **lockdown** con la paura che tra qualche settimana saranno chiuse anche le classi degli studenti più piccoli e ancora una volta - a farne i conti- saranno i genitori, mamme in primis.

APPROFONDIMENTI



LE REGOLE

Spostamenti tra regioni consentiti. Ma è «fortemente...



ROMA

Dpcm, lezioni a distanza fino al 100% alle superiori. Le fest...

[Nuovo dpcm. Conte illustra le misure del decreto: diretta alle 13.30 da palazzo Chigi](#)

Palestre

Secondo il nuovo **Dpcm** sono sospese le attività di palestre, piscine, impianti nei comprensori sciistici, centri natatori, centri benessere, centri termali fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza.



PRIMO PIANO



Roma, incide il suo nome sul Colosseo: denunciata 14enne tedesca



Papa Francesco annuncia 13 nuovi cardinali: 5 sono italiani tra cui l'arcivescovo di Siena

di Franca
Giansoldati

Covid, Appendo: «Non scaricabarile sui sindaci, troppi Dpcm non aiutano»



Scuole, Dad fino al 100% alle superiori. No dei presidi: lesa autonomia degli istituti



L'infermiere e la foto simbolo della seconda ondata: «Stiamo rivivendo lo stesso film di marzo»

di Enrico Chillè

IL MATTINO TV



Napoli, gli scontri in piazza dei Martiri



Coprifuoco in Campania dalle 23. Le regole valide fino al 13 novembre

VIDEO PIU VISTO



Coprifuoco a Napoli, la rivolta dei giovani: guerriglia a Santa Lucia

f 129

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

vista in legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

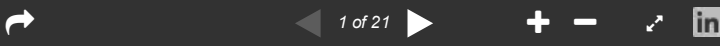
Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;

Viste le Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative, come aggiornate nella Conferenza delle regioni e delle province autonome in data 8 ottobre 2020, di cui all'allegato 9, in relazione alle attività consentite dal presente decreto;

Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;



Scuole sportive

Lo svolgimento degli sport da contatto è sospeso: sono altresì sospese l'attività sportiva dilettantistica di base, le scuole e l'attività formativa di avviamento relative agli sport di contatto nonché tutte le gare, le competizioni, le attività connesse agli sport di contatto, anche se aventi carattere ludico-amatoriale. Niente campionati dilettantistici quindi così come niente attività di avviamento a questi sport: le scuole calcio ad esempio, resteranno chiuse.

all'aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva; le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra partecipanti alle competizioni di cui alla presente lettera sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva;

f) sono sospese le attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, fatta eccezione per quelli con presidio sanitario obbligatorio o che effettuino l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza, nonché centri culturali, centri sociali e centri ricreativi, ferma restando la sospensione delle attività di piscine e palestre, l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte all'aperto presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall'Ufficio per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), fatti salvi gli ulteriori indirizzi operativi emanati dalle Regioni e dalle Province autonome, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge n. 33 del 2020; sono consentite le attività dei centri di riabilitazione, nonché quelle dei centri di addestramento e delle strutture dedicate esclusivamente al mantenimento dell'efficienza operativa in uso al Comparto Difesa, Sicurezza e Soccorso pubblico, che si svolgono nel rispetto dei protocolli e delle linee guida vigenti;

g) fatto salvo quanto previsto alla lettera e) in ordine agli eventi e alle competizioni sportive di interesse nazionale, lo svolgimento degli sport di contatto, come individuati con provvedimento del Ministro per le politiche giovanili e lo sport, è sospeso; sono altresì sospese l'attività sportiva dilettantistica di base, le scuole e l'attività formativa di avviamento relative agli sport di contatto nonché tutte le gare, le competizioni e le attività connesse agli sport di contatto, anche se aventi carattere ludico-amatoriale;

h) al fine di consentire il regolare svolgimento delle competizioni sportive di cui alla lettera e), che prevedono la partecipazione di atleti, tecnici, giudici e commissari di gara, e accompagnatori provenienti da Paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato o per i quali è prevista la quarantena, questi ultimi, prima dell'ingresso in Italia, devono avere effettuato un test molecolare o antigenico per verificare lo stato di salute, il cui esito deve essere indicato nella dichiarazione di cui all'articolo 5, comma 1, e verificato dal vettore ai sensi dell'articolo 7. Tale test non deve essere antecedente a 72 ore dall'arrivo in Italia e i soggetti interessati, per essere autorizzati all'ingresso in Italia, devono essere in possesso dell'esito che ne certifichi la negatività e i rapporti i dati anagrafici della persona sottoposta al test per gli eventuali controlli. In caso di esito negativo del tampone i soggetti interessati sono

MODALASCO
P. C. M. 194

MOD: 242



LE PIÙ CONDIVISE



Campania in lockdown, De Luca: «Basta mezze misure, chiudiamo tutto subito»

f 17260



Lockdown in Campania: stop a negozi e ristoranti, vietato uscire dal Comune di residenza. Chiuso le palestre, sport individuale solo all'alba

di Adolfo Pappalardo

f 1478



Nuovo Dpcm firmato, locali e negozi: lo stop è alle 18. Braccio di ferro con le Regioni

di Marco Conti

f 1244

GUIDA ALLO SHOPPING



Scaldamuscoli, i più caldi per lo sport o per un outfit accattivante

30 Risparmio
Casa
ilmessaggerocasa.it



Nuova Villa,

3.900.000 €

VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

autorizzati a prendere parte alla competizione sportiva internazionale sul territorio italiano, in conformità con lo specifico protocollo adottato dall'ente sportivo organizzatore dell'evento;

i) lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche è consentito soltanto in forma statica, a condizione che, nel corso di esse, siano osservate le distanze sociali prescritte e le altre misure di contenimento, nel rispetto delle prescrizioni imposte dal questore ai sensi dell'articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;

l) sono sospese le attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò;

m) sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto;

n) restano comunque sospese le attività che abbiano luogo in sale da ballo e discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso. Sono vietate le feste nei luoghi al chiuso e all'aperto, ivi comprese quelle conseguenti alle cerimonie civili e religiose. Con riguardo alle abitazioni private, è fortemente raccomandato di non ricevere persone diverse dai conviventi, salvo che per esigenze lavorative o situazioni di necessità e urgenza. Sono vietate le sagre, le fiere di qualunque genere e gli altri spettacoli

Gli impianti sciistici

Chiusi fino al 24 novembre gli impianti sciistici del Paese. Secondo il testo del decreto «sono chiusi gli impianti nei comprensori sciistici» che «possono essere utilizzati solo da parte di atleti professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal Coni, dal Cip e/o dalle rispettive federazioni per permettere la preparazione finalizzata allo svolgimento di competizioni sportive nazionali e internazionali o lo svolgimento di tali competizioni». Gli impianti «sono aperti agli sciatori amatoriali solo subordinatamente all'adozione di apposite linee guida da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e validate dal Comitato tecnico-scientifico, rivolte ad evitare aggregazioni di persone e, in genere, assembramenti».

Le proteste

Dopo le nuove regole arriva la protesta da parte del mondo dello sport di base. «Il governo sottovaluta la rete dello sport di base: se non ci sarà un ristoro immediato di 3 miliardi, è prevedibile un'inesorabile protesta sui territori». Paolo Barelli, presidente della Federnuoto e deputato di Forza Italia, è durissimo con il contenuto del dpcm. «Perchè ristoranti e bar restano aperti fino alle 18 e palestre e piscine chiudono tutto il giorno?», si chiede. «Il nuovo dpcm dimostra la totale insensibilità verso il mondo dello sport. Se non ci sono interventi immediati che permettano alla società sportive e ai gestori di palestre e piscine di credere ancora nel governo, non solo ci sarà il fallimento totale, ma è prevedibile una protesta inesorabile sui territori».

prosegue Barelli.

«Il governo sottovaluta la rete dalla società sportive che gestiscono impianti sportivi e garantiscono l'attività motoria dei cittadini sul territorio. Questa chiusura è ingiusta: perchè questa scelta dopo che 200 controlli dei Nas con la dichiarazione che le misure di sicurezza erano pienamente rispettate? Perchè ristoranti e bar chiudono alle 18 e le piscine rimangono chiuse tutto il giorno? Quale è lo studio epidemiologico alla base di questa scelta. Perchè il governo ha pensato ai banchi con le rotelle - accusa ancora Barelli - e non ha pensato a cablare la scuola per permettere realmente la didattica a distanza? Perchè si penalizza l'unico settore che si è 'cablatò. ovvero ha investito sulla sicurezza?»

«La chiusura di palestre e piscine, conclude Barelli, »è inaccettabile: se domani mattina non mettono immediatamente 3 miliardi sul tavolo, come abbiamo già chiesto, per cercare di far stare in piedi lo sport e l'impiantistica italiana, sarà chiusura»

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI
SU ILMESSAGGEROCASA.IT



Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

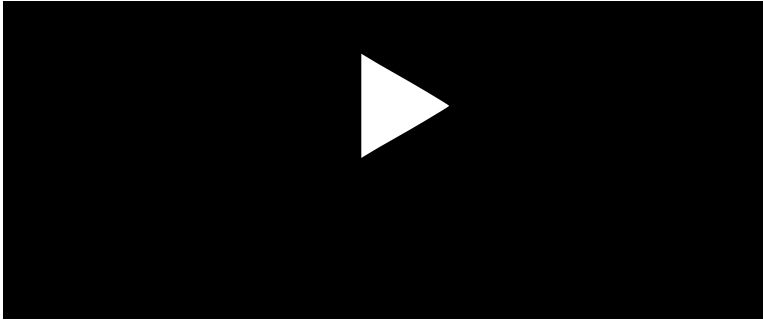
Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA

Legalmente
ITALY



Ultimo aggiornamento: 13:04

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

L'INTERVENTO

Appendino: «Non scaricabarile su sindaci, troppi Dpcm non aiutano»

• Coprifuoco a Torino, Appendino firma l'ordinanza anti-movida in 3 aree: ecco tutti i divieti • Appendino non si ricandida: «Decisione dolorosa ma necessaria»

L'ISTRUZIONE

Scuole, Dad fino al 100% alle superiori. No dei presidi: lesa autonomia degli istituti

• Nuovo Dpcm: da domani chiusure alle 18, stop palestre e teatri. Scuole, Dad fino a 100% alle superiori • Covid Milano, al liceo Manzoni ammessi solo studenti con la media del 9 e residenti in centro: «Pochi spazi»

LA CONFERENZA STAMPA

Conte illustra le nuove misure Diretta alle 13.30 da palazzo Chigi

• Da domani chiusure alle 18, stop palestre e teatri • Spostamenti tra regioni consentiti. Ma è «fortemente raccomandato» non farlo

ESTERI

Gran Bretagna, vaccino per medici entro Natale

• Covid Roma, vaccino antinfluenzale: scorte finite alla Asl 2. Nel Lazio altri 1.687 casi • Covid, l'Oms: «Aumento dei casi in troppi Paesi, i prossimi mesi saranno duri»

IL COPRIFUOCO